Lettori: n.d.
Quotidiano del Sud
08-AGO-2014
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gianni Festa
da pag. 7

L'INTERVISTA

«Berlusconi sceglierà chi attrarrà voti da più parti»

L'assessore Mancini: «Bisogna cambiare radicalmente»

Giacomo Mancini

di ANDREANA ILLIANO

CATANZARO - Se il centrosinistra si batte per le primarie il centrodestra al momento è in una fase attendista. Ma c'è chi vuole far presto.

Assessore Mancini perché non viene fuori la candidatura a presidente del centrodestra? Non è che stavate aspettando gli alfaniani?

«La partita è saldamente nelle mani dei coordinatori dei movimenti e dei partiti che compongono la coalizione. Sono certo che ognuno di loro in rappresentanza della propria comunità politica stia profondendo ogni sforzo per arrivare ad una scelta condivisa e sopratutto vincente.

La riunione di Roma è stata rimandate, non ritiene che si stia perdendo tempo? Il centrosinistra ha tre nomi in campo.

«Le prime avvisaglie lasciano presagire più che a un confronto costruttivo sulle idee, ad uno scontro all'arma bianca senza esclusione di colpi tra i candidati e le rispettive fazioni. E' probabile che chiunque prevarrà, farà poi fatica a trovare il sostegno elettorale di coloro che usciranno sconfitti. E questo è un elemento certamente positivo per noi».

Ma voi?

«Se per parte nostra ci limitassero ad auspicare le divisioni degli altri, non faremmo appieno il nostro dovere. Per questo penso che sia necessario profondere, a partire da subito, il massimo impegno per presentare ai calabresi la nostra proposta politica improntata ad un forte cambiamento accompagnandola con i volti di chi deve rappresentare la nostra visione di Calabria».

In Forza Italia si fa anche il suo nome come candidato presidente. Sul tema non si espone?

«Non mi sono mai autocandidato a niente. Non inizio certamente adesso. Certo sarei insincero se non dicessi che sono lusingato che si stia pensando anche a me. In Forza Italia ci sono tanti dirigenti spendibili e molti di loro sono certamente più capaci di me. Ma se conosco bene il modo di ragionare del Presidente Berlusconi sono certo che per lui il migliore candidato è quello che ha più possibilità di vittoria».

Il capogruppo di Fi in consiglio regionale, Morrone, non dice no ad una possibile apertura del partito ad un passaggio di alcuni dell'Ncd. Lei che ne pensa? Ha parlato con Scopelliti?

«Le nostre braccia sono aperte per accogliere tutti gli elettori che hanno guardato altrove e tutti i voti che sono andati via. Dobbiamo fare ogni sforzo per riconquistarli. Le collocazioni presenti e future del ceto politico, invece, sono argomento per addetti ai lavori che poco appassiona. Il punto vero è che per vincere e' indispensabile allargare la nostra coalizione e conquistare simpatie e consensi negli altri mondi. Solo così potremmo competere per la vittoria. Ma questo sarà demandato alla capacità attrativa del candidato e alla sua capacità di ottenere simpatie negli altri campi».

E con Scopelliti ha parlato?

«Mi è capitato di farlo qualche tempo fa.

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario

Con piacere. È una persona alla quale sono legato da affetto».

In queste settimane è bersaglio dei grillini.

«I grillini hanno fatto della trasparenza la battaglia fondativa del loro movimento. E hanno il merito di aver posto al centro del dibattito politico la lotta agli sprechi. Per questo mi ha molto meravigliato vedere la deputata M5S a difesa dei buro-sauri della regione che rappresentano il vero cancro della Calabria».

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario